

# DUP



## **NOTA DI AGGIORNAMENTO**

Documento  
Unico di  
Programmazione  
Semplificato  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UD)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

Il Consiglio Comunale di Campolongo Tapogliano ha provveduto nella seduta del 31 luglio 2017 ad adottare

la deliberazione n. 32 avente ad oggetto "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2018 – 2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.). PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE*".

In quella sede viene proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi si sono verificate.

## **VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Si precisa che il Comune di Campolongo Tapogliano, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti redige il DUP SEMPLIFICATO ex comma 6 dell'art. 170 del T.U.E.L. e punto 8.4 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

## PIL

*“La ripresa dell’economia italiana si è rafforzata a partire dall’ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l’1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell’anno gli occupati sono cresciuti dell’1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall’1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all’1,5 per cento”.*

Le previsioni al rialzo della crescita dell’economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all’1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all’1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell’anno finale della previsione si prevede una decelerazione all’1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l’intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell’effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell’euro.

### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



## Indebitamento Netto

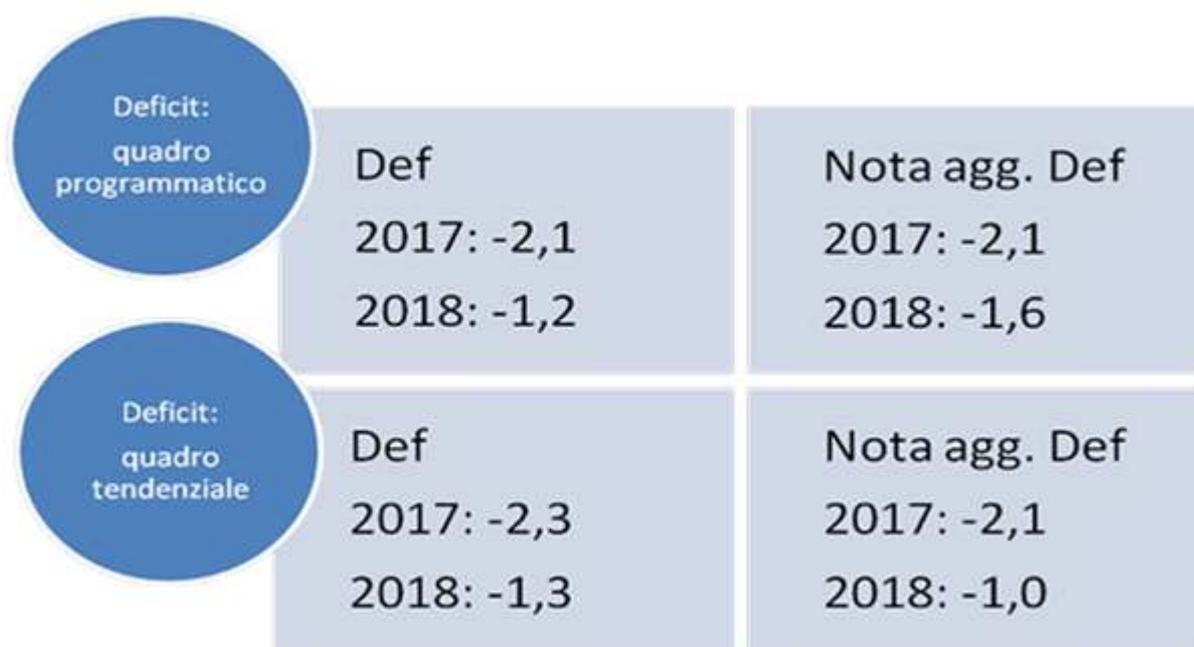
La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l’indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all’1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell’1% a politiche invariate. Il percorso verso l’obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l’autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l’aumento di tre punti percentuali dell’IVA. Ma l’attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall’efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell’obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l’asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all’1%, sale all’1,6% se si considera il deficit programmatico.

L’effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l’aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

#### QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in% del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

#### QUADRO PROGRAMMATICO: indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto Quadro macroeconomico programmatico: indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### FLESSIBILITA':

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel

DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

## Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

## L'avanzo primario

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL, che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Avanzo primario</b>	1,5	1,5	2,6	2,6	2,9	3,3

## Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità.

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

#### QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

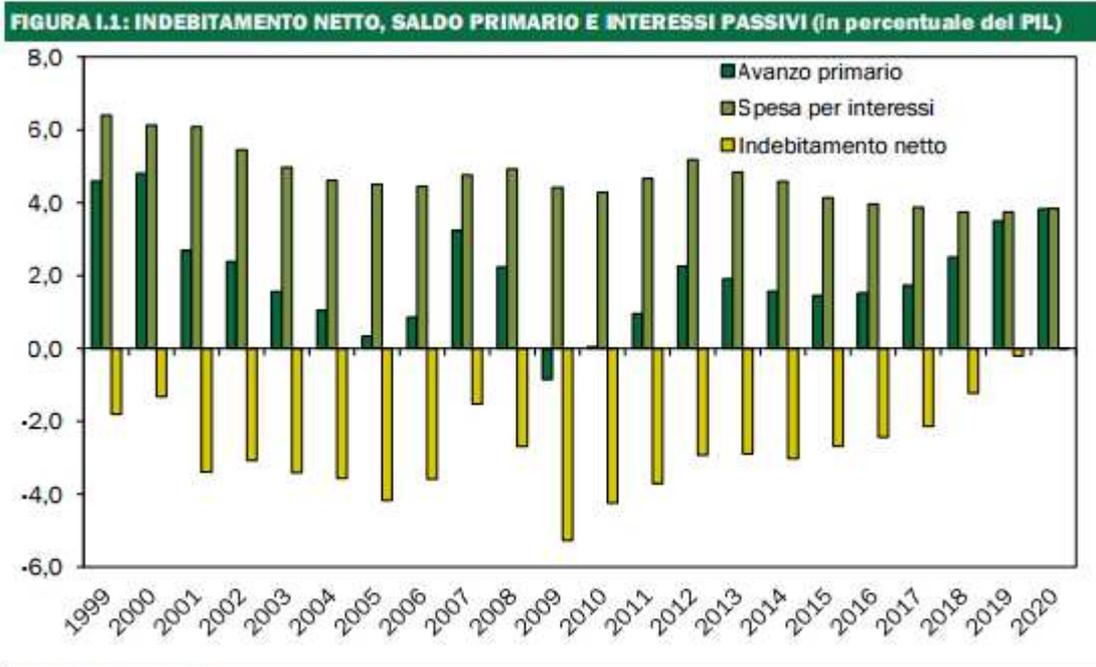
#### QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.



## 1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO

### 1.1.1

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinate a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

### Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardo l'anno.

### Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.
- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Gli obiettivi individuati nella programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia, ricavati dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 (DEFR) presentato dalla Giunta Regionale alla Presidenza del Consiglio Regionale il 26 giugno 2017, possono essere sintetizzati come segue:

- Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero;
- Politiche del lavoro e rafforzamento del sistema della ricerca per favorire la ripresa economica;
- Miglioramento e potenziamento delle infrastrutture e reti di comunicazione;
- Sviluppo di economia sostenibile con attenzione all'ambiente, energia e territorio;
- Promozione di politiche incentrate sulla persona nei settori della sanità, dell'assistenza, della cultura e dell'istruzione;
- Razionalizzazione delle spese delle amministrazioni, valorizzazione delle risorse e promozione della trasparenza.

Annualmente, con l'approvazione dei documenti della manovra finanziaria regionale, viene definito il sistema di finanza pubblica, nell'ambito del quale gli enti della regione sono tenuti ad operare, e vengono definiti, tra l'altro, i trasferimenti a favore di tali enti.

Nel momento in cui si redige la presente relazione non sono ancora stati approvati i documenti della programmazione finanziaria regionale per il triennio 2018-2019 e pertanto in questa fase ci riferiamo alla programmazione del triennio 2017-2019. In tale ambito il Consiglio Regionale ha approvato i seguenti documenti:

- Legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2017-2019;
- Legge di stabilità 2017;
- Legge di bilancio per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017;

I predetti documenti, nella parte dedicata al coordinamento della finanza pubblica, rispecchiano il riordino del sistema delle autonomie locali che ha previsto la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, cui vengono allocate alcune funzioni amministrative di competenza dei comuni.

In particolare vengono garantiti i trasferimenti dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai comuni, ma vengono quantificati sulla base di nuove logiche, ed in considerazione del fatto che le risorse finanziarie stanziata a livello regionale vengono ora suddivise tra una pluralità di enti locali, tra cui le neonate UTI.

I trasferimenti regionali previsti nella Legge di Stabilità sono erogati nell'ambito del c.d. fondo ordinario, che si compone delle seguenti voci:

- “quota specifica”;
- “quota ordinaria”;
- “quota perequativa”

- “quota fondo investimenti”.

L'avvio a decorrere dal 1° luglio 2016 delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI - di cui alla Legge Regionale 26/2014 “Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, è un elemento di cui si terrà conto anche nella redazione del bilancio 2018-2020 del comune di Campolongo Tapogliano. Infatti per previsione normativa e statutaria, progressivamente le funzioni prima esercitate dal Comune sono trasferite all'UTI, con conseguente trasferimento di risorse, finanziarie e/o umane, per lo svolgimento delle stesse. In tale ottica la regione trasferirà sempre meno fondi ai comuni in favore delle UTI e i comuni dovranno anch'essi trasferire all'UTI le risorse per lo svolgimento delle funzioni conferite.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.11		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 8,50	* Comunali km.10,00
* Vicinali km. 8,20	* Autostrade km. 3,50	

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Si precisa che nella nostra regione le funzioni relative ai servizi sociali vengono trasferite gradualmente nel corso del 2017 alle UTI.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 1.172	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 1.173	
di cui:		
maschi	n° 586	
femmine	n° 587	
nuclei familiari	n° 513	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 1.167	
Nati nell'anno	n° 6	
Deceduti nell'anno	n° 14	
saldo naturale	n° -8	
Immigrati nell'anno	n° 48	
Emigrati nell'anno	n° 34	
saldo migratorio	n° 14	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 1.173	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 47	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 65	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 197	
In età adulta (30/65 anni)	n° 591	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 273	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,42%
	2013	0,68%
	2014	0,42%
	2015	0,68%
	2016	0,51%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,20%
	2013	1,11%
	2014	0,68%
	2015	1,28%
	2016	1,19%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

	abitanti	n° 1.500
	entro il	31.12.2019

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	47	47	50	47	41
In età scuola obbligo (7/14 anni)	80	76	63	65	69
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	141	133	145	197	140
In età adulta (30/65 anni)	638	632	606	591	585
In età senile (oltre 65 anni)	311	295	303	273	321

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

I dati relativi all'occupazione, estratti dall'ultimo Rapporto sul mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia pubblicato, sono disponibili soltanto a livello regionale e si riferiscono alle annualità 2013-2015:

## indicatori chiave mercato del lavoro regionale

	2013	2014	2015	2015/2014	
				v.a.	v.p.
Popolazione attiva (15 e oltre)	541,6	537,9	538,7	0,7	0,1%
Occupati	495,5	494,9	495,5	0,7	0,1%
Occupati, dipendenti	391,1	385,4	388,8	3,4	0,9%
Disoccupati	41,8	43,0	43,1	0,1	0,2%
Tasso attività	68,3	68,7	69,3	0,6	
Tasso di occupazione (20-64 anni)	67,0	67,3	68,1	0,8	
Tasso di disoccupazione	7,7	8,0	8,0	0,0	
Assunzioni	181.987	184.177	199.894	15.717	8,5%
Cessazioni	192.435	193.666	199.325	5.659	2,9%
Assunzioni, lavoro dipendente	147.207	151.378	170.691	19.313	12,8%
Cessazioni, lavoro dipendente	153.176	160.162	166.681	6.519	4,1%
Saldi, lavoro dipendente	-5.969	-8.784	4.010	12.794	
Ingressi Lista mobilità L.223/91	3668	6380	3275	-3.105	-48,7%
Cassa Integrazione Guadagni	28.505.548	31.335.146	21.449.666	-9.885.480	-31,5%
Ingressi in Did	45.311	43.345	40.673	-2.672	-6,2%

### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di diverse piccole aziende agricole, imprese di piccoli artigiani, due negozi di generi alimentari e di quattro attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,45	0,43	0,46	0,50	0,51	0,51
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,33	0,28	0,31	0,34	0,35	0,35
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	373,00	284,62	282,90	278,26	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,13	0,15	0,15	0,16	0,16	0,16

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,25	0,29	0,27	0,30	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,03	0,03	0,03	0,03	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,22	0,26	0,24	0,28	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.159,69	42.045,29	40.402,46	40.402,46	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,59	0,60	0,57	0,54	0,53	0,51
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	1.053,06	968,75	857,52	749,11	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	209,77	284,17	490,35	238,65	-	-

\* Si evidenzia che la mancanza di dati per alcuni indicatori per gli anni 2019 e 2020 è dovuta all'eccessiva incertezza dei parametri di riferimento. La scelta è stata quella di non indicarli.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche d'interesse dei servizi e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Si rileva che con l'avvio delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI - di cui alla Legge Regionale 26/2014 progressivamente alcune delle funzioni prima esercitate dal Comune sono trasferite all'UTI, con conseguente trasferimento di risorse, finanziarie e/o umane, per lo svolgimento delle stesse.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Chiesa di Santa Margherita (Tapogliano)	1	131,00
Ex sede municipale di Tapogliano (all'interno sede biblioteca e ambulatorio)	1	330,00
Ex scuola elementare (Tapogliano)	1	276,00
Sede protezione Civile (Tapogliano)	1	131,00
Scuola dell'Infanzia (Tapogliano)	1	379,00
Cimitero (Tapogliano)	1	2.860,00
Impianto sportivo (Tapogliano)	1	222,00
Magazzino comunale (Tapogliano)	1	81,00
Appartamento 1 (Tapogliano)	1	45,00
Appartamento 2 (Tapogliano)	1	80,00
Appartamento 3 (Tapogliano)	1	71,00
Sede Municipale, con alloggio custode e ambulatorio (Campolongo)	1	1.980,00
Scuola Primaria (Campolongo)	1	624,00
Cimitero (Campolongo)	1	8.256,00
Impianto sportivo (Campolongo)	1	272,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola dell'Infanzia	1	50
Scuola Primaria	1	80

Reti	Tipo	Km
Idrica	Fognatura Bianca (Campolongo)	6,00
Idrica	Fognatura Nera (Campolongo)	5,00
Idrica	Fognatura Mista (Tapogliano)	5,00
Metano	Gas	13,00
Illuminazione Pubblica	Elettrica	8,00

Aree	Numero	Kmq
Parchi e aree verdi di pertinenza degli immobili indicati a tale voce	10	6,00

Attrezzature	Numero
Impianti Sportivi	2
Ecopiazzola - area ecologia	1
Impianto a biomasse	1

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Economia	//	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi	Ditte varie	anno scolastico	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	ASD Torre Campolongo Tapogliano	31 agosto 2018	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Gara da espletare	dicembre 2017	Si	Si	Si	Si	Si	Si

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Relativamente alle funzioni esercitate su delega si precisa che per questo Ente al momento non sussiste la casistica. Le funzioni relative al servizio socio - assistenziale che potrebbero ricadere in questa voce sono gestite dall'UTI Agroaquileiese a cui il Comune aderisce.

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione al momento non prevede alcuna programmazione negoziata.

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

L'evoluzione del quadro normativo in materia di società e di altri organismi partecipati dagli enti locali ha caratterizzato gli ultimi anni nella linea di razionalizzazione della spesa pubblica, culminando nelle norme della legge di stabilità 2015 che hanno definito per gli enti locali l'obbligo di adottare un piano operativo per il riordino e la riduzione delle stesse società.

La Legge 190/2014, all'art. 1 comma 611 ha introdotto la previsione per gli enti locali di procedere alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente detenute.

A ciò si aggiunge il D.Lgs. 175/16 (cd. "Testo Unico delle Società Partecipate") il quale prevede che:

- Le Pubbliche Amministrazioni dovranno procedere un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ;
- Le Pubbliche Amministrazioni devono comunicare eventuali eccedenze di personale all'interno delle partecipate;
- Le Pubbliche Amministrazioni dovranno adeguare gli statuti delle società partecipate alle previsioni del D.Lgs 175/2016.

Il Comune di Campolongo Tapogliano (UD) ha adottato la deliberazione consiliare n. 44 del 28.09.2017, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto *"REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O CONSERVARE. RELATIVE DETERMINAZIONI"*.

Con il suddetto atto deliberativo l'ente ha proceduto:

- all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ;
- a dare atto che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., procedere all'alienazione o all'adozione di misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2, delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione in quanto le stesse sono riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e non ricadono in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del medesimo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento attuativo e la vigilanza sulla realizzazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tale scopo la Giunta comunale riferirà al Consiglio in merito all'attuazione di quanto costituisce oggetto della citata deliberazione in occasione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione, entro il 31.12.2018, del piano di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 che costituirà aggiornamento della revisione straordinaria oggetto del presente atto.

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito Internet della partecipata fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
C.A.F.C. S.p.A	Società partecipata	1,29%	41.878.904,65
NET S.p.A.	Società partecipata	0,34%	9.776.200,00
C.A.T.O. Autorità d'Ambito	Ente strumentale	0,21%	0,00
CEV	Ente strumentale	0,09%	0,00
CAMPP	Ente strumentale	0,73%	3.384.033,00

Spesa sostenuta dal comune di Campolongo Tapogliano negli anni 2015 e 2016, e per l'anno 2017 gli impegni contabili assunti fino al 30 novembre 2017 per i seguenti organismi:

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Pre Rendiconto 2017
C.A.F.C. S.p.A	3.344,72	10.200,00	3.240,00
NET S.p.A.	100.138,84	94.121,45	98.419,94
C.A.T.O. Autorità d'Ambito	0,00	0,00	0,00
CEV	376,38	352,00	352,00
CAMPP	4.746,30	11.834,58	8.125,98

\* per il 2017 alla data di redazione del presente documento i dati, per ovvi motivi, non sono ancora disponibili.

Denominazione	C.A.F.C. S.p.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti Associati: n. 123 Comuni della Regione F.V.G., n. 3 U.T.I. e Provincia di Udine
Servizi gestiti	Gestione servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	NET S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti soci: Comuni di :Aiello del Fr., Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Buia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Fiumicello, Forni di Sopra, Gonars, Grimacco, Latisana, Malborghetto Valbruna, Manzano, Marano Lagunare, Mereto di Tomba, Muggia, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Pontebba, Porpetto, Povoletto, Precenico, Prepotto, Pulfero, Resia, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, S. Leonardo, S. Maria la Longa, S. Pietro al Natisone, S. Vito al Torre, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tavagnacco, Terzo Di Aquileia, Torreano, Torviscosa, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Villa Vicentina, Visco, Uti della Carnia, UTI del Natisone, UTI del Torre
Servizi gestiti	Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	Il costo del servizio è totalmente coperto dalla contribuzione dell'utenza

Denominazione	C.A.T.O. Autorità d'Ambito
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti Associati: n. 135 Comuni della Regione F.V.G. e Provincia di Udine
Servizi gestiti	Organizzazione del Sistema Idrico Integrato della Provincia di Udine
Altre considerazioni e vincoli	L'adesione al C.A.T.O. di Udine non comporta oneri per l'Ente. Vi è stato un primo versamento della quota di adesione per la costituzione del fondo di dotazione della consulta.

Denominazione	CEV
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consorzio che al 30 novembre 2015 era costituito da 1.190 Enti Pubblici.
Servizi gestiti	Approvvigionamento e fornitura servizi energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Altre considerazioni e vincoli	Annualmente viene erogata al consorzio la quota associativa prevista dallo Statuto.

Denominazione	CAMPP
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pordenone, Porpetto, Precenico, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Gordio di Nogaro, Santa Maria La Longa, San Vito al Torre, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco e Provincia di Udine
Servizi gestiti	Gestione di attività a favore delle persone handicappate
Altre considerazioni e vincoli	Non c'è capitale sociale in quanto trattasi di consorzio.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017 Presunto
Risultato di Amministrazione	423.282,62	348.360,65	294.178,88
di cui Fondo cassa 31/12	568.837,44	500.411,28	387.050,78
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

\* per il 2017, alla data di redazione della presente relazione, i dati sono presunti, in quanto l'esercizio 2017 non è ancora concluso.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	46.149,61	165.366,06	74.915,15	12.780,42	---	---
Fondo pluriennale vincolato	14.375,08	48.767,37	49.180,94	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	435.293,10	333.569,42	331.836,44	326.400,00	326.744,35	326.400,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	721.515,52	679.796,84	575.901,50	470.114,56	450.170,54	450.170,54
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra tributarie	165.937,12	181.354,81	155.700,39	149.771,69	150.085,11	150.429,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	174.792,32	146.703,51	507.334,32	279.933,33	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	410.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.058.062,75</b>	<b>2.055.558,01</b>	<b>2.104.868,74</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Inoltre il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMU (compreso eventuali versamenti arretrati e controlli)	218.529,81	200.976,00	203.850,00	200.000,00	-1,89%	200.000,00	200.000,00
ICI (residuale)	6.676,79	5.376,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Imposta affissioni e pubblicità	4.626,18	4.600,00	4.100,00	4.100,00	0%	4.100,00	4.100,00
TASI (dal 2014 compreso eventuali versamenti arretrati)	74.883,78	2.700,00	1.650,00	1.650,00	0%	1.994,35	1.650,00
TARES (dal 2013 esclusa maggiorazione standard)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TARI (dal 2014)	121.121,70	114.472,64	117.150,00	117.150,00	0%	117.150,00	117.150,00
TARSU (recuperi anni precedenti)	4.037,25	892,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOSAP	2.912,64	3.000,00	3.406,78	3.500,00	2,74%	3.500,00	3.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU DAL 2013
Altre considerazioni e vincoli	In previsione del blocco della leva fiscale anche per l'anno 2018, come è stato per il 2017, le aliquote IMU sono state mantenute le stesse del 2016, pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi.

Denominazione	ICI (RESIDUALE)
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2017 il tributo anche per attività di verifica e controllo è in prescrizione

Denominazione	Imposta affissioni e pubblicità
Altre considerazioni e vincoli	Gestione del servizio in concessione.

Denominazione	TASI DAL 2014
Altre considerazioni e vincoli	In previsione del blocco della leva fiscale anche per l'anno 2018, come è stato per il 2017, le aliquote IMU sono state mantenute le stesse del 2016, pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi.

Denominazione	TARI
Altre considerazioni e vincoli	La TARI, come da previsione normativa, deve coprire la totalità dei costi imputati, attraverso il PEF, al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, principalmente derivanti dal costo di asporto e smaltimento degli stessi da parte della società NET SPA

Denominazione	TARSU (RESIDUALE)
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2018 il tributo anche per attività di verifica e controllo è in prescrizione

Denominazione	TOSAP
Altre considerazioni e vincoli	Gettito proveniente principalmente da occupazioni permanenti del sottosuolo e del soprasuolo realizzate dai gestori di reti di erogazione di pubblici servizi

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Altri servizi a domanda individuale	1.464,04	1.489,25	1.950,00	1.950,00	0%	1.950,00	1.950,00
Corsi extrascolastici	10.694,00	7.486,12	7.564,00	8.500,00	12,37%	8.500,00	8.500,00
Impianti sportivi	5.822,13	10.903,39	7.000,00	7.000,00	0%	7.000,00	7.000,00
Mense scolastiche	50.348,00	48.672,00	50.000,00	50.000,00	0%	50.000,00	50.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Rimborsi spese
Mense scolastiche	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Da molti anni, ormai, presso il Comune di Campolongo Tapogliano non si sottoscrivono più mutui e ciò con l'obiettivo da un lato di contenere l'irrigidimento della spesa corrente e dall'altro contribuire alla riduzione del debito pubblico. L'ultimo mutuo sottoscritto risale al 2010.

Inoltre il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

### 2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	506,94	279.933,33	55.120,21%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	171.792,32	138.448,51	496.454,18	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	8.255,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	10.373,20	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>174.792,32</b>	<b>146.703,51</b>	<b>507.334,32</b>	<b>279.933,33</b>	<b>-44,82%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel dettaglio sono stati iscritti i contributi in conto capitale che si riceveranno da altre amministrazioni pubbliche ed in particolare:

- € 95.833,33 relativo al trasferimento da parte dell'UTI del riparto avanzo 2016 e fondo ordinario (investimenti anno 2017) e finalizzato a "Manutenzione e sistemazione straordinaria viabilità piazzale Esercito e via Udine - abitato Tapogliano";
- € 184.100,00 relativo al contributo in conto capitale (anno 2018) dell'intervento di "Opere di riqualificazione area e restauro edifici adiacenti al palazzo municipale - primo lotto" (opera complessiva di € 263.000,00)

Rispetto agli anni scorsi i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche sono stati collocati alla tipologia 200 anziché 300 come avveniva negli scorsi anni.

### 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2020 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.228.921,62	1.135.376,56	1.005.870,91	878.711,30	857.066,11	878.049,27
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	244.807,24	333.044,65	575.177,12	279.933,33	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	84.333,89	87.136,80	113.820,71	80.355,37	69.933,89	48.950,73
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	410.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.058.062,75</b>	<b>2.055.558,01</b>	<b>2.104.868,74</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	740.296,53	630.736,98	516.259,64	462.838,97	452.544,15	458.532,85
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	32.100,00	14.342,00	14.426,00	15.227,00	14.027,00	17.227,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	309.870,79	171.326,18	139.108,39	129.306,96	129.106,96	128.651,12
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.979,75	50.999,08	45.857,95	33.313,10	32.158,24	32.400,10
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.080,11	39.362,35	25.067,58	23.860,16	23.211,94	22.582,34
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	7.500,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	145.284,16	152.860,47	627.607,61	113.726,92	113.496,29	112.853,27
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	55.757,78	173.441,47	113.161,06	308.333,88	27.900,55	37.400,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	26.941,14	90.350,15	19.073,87	5.200,00	4.650,00	4.650,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.274,07	56.503,90	25.520,04	19.800,00	17.700,00	17.700,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	19.070,00	21.750,00	22.188,75	21.300,00	21.300,00	21.300,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	8.074,53	59.248,63	45.279,08	25.737,64	20.970,98	24.752,59
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	84.333,89	87.136,80	90.068,77	80.355,37	69.933,89	48.950,73
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	410.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>2.058.062,75</b>	<b>2.055.558,01</b>	<b>2.104.868,74</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	682.996,53	586.090,59	505.108,26	462.838,97	452.544,15	458.532,85
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	32.100,00	14.342,00	14.426,00	15.227,00	14.027,00	17.227,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	139.170,79	157.391,24	138.798,39	129.306,96	129.106,96	128.651,12
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.979,75	50.999,08	45.857,95	33.313,10	32.158,24	32.400,10
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.080,11	29.693,35	25.067,58	23.860,16	23.211,94	22.582,34
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	145.284,16	118.419,73	142.396,83	113.726,92	113.496,29	112.853,27
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	55.757,78	30.946,14	31.091,88	28.400,55	27.900,55	37.400,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	11.633,90	11.338,99	10.136,15	5.200,00	4.650,00	4.650,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.774,07	55.156,81	25.520,04	19.800,00	17.700,00	17.700,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	19.070,00	21.750,00	22.188,75	21.300,00	21.300,00	21.300,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	8.074,53	59.248,63	45.279,08	25.737,64	20.970,98	24.752,59
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.228.921,62</b>	<b>1.135.376,56</b>	<b>1.005.870,91</b>	<b>878.711,30</b>	<b>857.066,11</b>	<b>878.049,27</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	57.300,00	44.646,39	11.151,38	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	170.700,00	13.934,94	310,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	9.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	7.500,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	34.440,74	485.210,78	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	142.495,33	58.317,24	279.933,33	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.307,24	79.011,16	8.937,72	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.500,00	1.347,09	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>244.807,24</b>	<b>333.044,65</b>	<b>575.177,12</b>	<b>279.933,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Realizzazione interventi di sistemazione del reticolo minore di difesa dagli allagamenti	Destinazione vincolata	200.000,00	0,00	Esecuzione
Sistemazione e manut.straordinaria viabilità comunale	Destinazione vincolata	9.413,66	0,00	Esecuzione
Manutenzione straord. reticolo idrico minore	Destinazione vincolata	6.596,42	0,00	Esecuzione
Realizzazione interventi lungo i corsi d'acqua: manutenzione straordinaria della rete idrica nel territorio comunale	Destinazione vincolata	278.000,00	0,00	Progettazione
Lavori di riqualificazione area e restauro edifici adiacenti al palazzo municipale - primo lotto	Destinazione vincolata	263.000,00	0,00	Progettazione

Alla data del 30 novembre 2017 le opere indicate nelle prime tre righe della tabella soprastante sono in corso di esecuzione.

L'opera relativa a "Realizzazione interventi lungo i corsi d'acqua: manutenzione straordinaria della rete idrica nel territorio comunale" è finanziata con contributo regionale assegnato per € 22.000,00 nell'anno 2016 per le spese di progettazione, mentre € 256.000,00 sono stati inseriti nel Bilancio di Previsione 2017 - 2019, competenza 2017, con obbligo di impegnare la somma entro il 31.12.2017, nel rispetto dei dettami imposti dai principi contabili.

L'opera relativa a "Lavori di riqualificazione area e restauro edifici adiacenti al palazzo municipale - primo lotto" di complessivi € 263.000,00 è finanziata parte con contributo regionale in conto capitale di € 184.100,00 (previsto per l'annualità 2018 come da cronoprogramma dell'ufficio tecnico comunale redatto nell'agosto 2017 e confermato con Decreto della Regione F.V.G. – Servizio edilizia n. 6225/TERINF del 14.09.2017 - Prenumero 5943 ), e resto fondi propri pari ad € 78.900,00 di cui nell'anno 2015 sono stati già spesi € 29.996,42 per la progettazione preliminare e definitiva (finanziati per € 23.751,94 da anticipazione regionale da restituire come da Decreto della Regione F.V.G. – Servizio edilizia n. 3287/PMTM del 29.10.2015 – Prenumero 2045 - ed € 6.244,48 con avanzo di amministrazione 2014 e la restante parte di € 48.903,58 da finanziata parte con avanzo di amministrazione 2016 libero e parte con fondi Bucalossi 2017 già introitati per € 10.373,20);

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Si precisa che il mandato amministrativo dell'attuale amministrazione ha scadenza naturale nel 2019 e pertanto il programma delle opere da realizzare è già racchiuso nel programma triennale delle opere pubbliche.

Per lo stesso motivo in questa fase non si possono prevedere altri interventi strategici, nel periodo che va oltre alla prima metà del 2019.

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Con atto di Giunta Comunale n. 122 del 07.12.2017 è stato approvato il "*Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui al D.L. 25 giugno 2008 n. 112 – art. 58 – Convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133*" a cui si rimanda per un proprio approfondimento.

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva in maggior misura da:

- contributi agli investimenti enti pubblici
- apporti di capitale privato
- proventi dei permessi a costruire

al momento non si ha conoscenza di tali tipologie di risorse, pertanto la tabella seguente non viene compilata.

#### ***Disponibilità di mezzi straordinari:***

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a

livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (iniziale al 1° gennaio)	921.898,00	837.564,11	750.427,31	660.358,54	580.003,17	510.069,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	84.333,89	87.136,80	90.068,77	80.355,37	69.933,89	48.950,73

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	26.813,85	24.685,47	22.503,81
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	80.355,37	69.933,89	48.950,73
Residuo debito (al 31.12)	580.003,17	510.069,28	461.118,55
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

Nel 2017 è stato iscritto al titolo IV di spesa l'importo di € 23.751,94 quale restituzione della anticipazione regionale ricevuta nel 2015 per le spese di progettazione dei "Lavori di riqualificazione area e restauro edifici adiacenti al palazzo municipale - primo lotto".

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al

patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio raggiunto: Saldo pari a Zero per l'intero triennio

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	387.050,78				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		12.780,42	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	500.253,63	326.400,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	1.169.803,34	878.711,30
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	908.010,27	470.114,56	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	510.965,45	279.933,33
<b>Titolo 3 - Entrate extra tributarie</b>	178.023,82	149.771,69	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	494.433,33	279.933,33	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.467.771,83</b>	<b>1.239.000,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.680.768,79</b>	<b>1.158.644,63</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	125.764,55	80.355,37
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	316.020,90	290.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	325.918,02	290.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>316.020,90</b>	<b>290.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>451.682,57</b>	<b>370.355,37</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	651.341,37				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.435.134,10</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.132.451,36</b>	<b>1.529.000,00</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente alla data del 30 novembre 2017:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D3	Istruttore Direttivo Area Finanziaria - Amministrativa - Assistente Sociale	1	1	100,00%
D1	Istruttore Direttivo Area Tecnico - Manutentiva	1	1	100,00%
C3	Istruttore Amministrativo Contabile Area Finanziaria - Amministrativa - Assistente Sociale	1	1	100,00%
C2	Istruttore Amministrativo Contabile Area Finanziaria - Amministrativa - Assistente Sociale	1	1	100,00%
B8	Collaboratore professionale - operaio Area Tecnico - Manutentiva	1	0	0%
B8	Collaboratore professionale - operaio/autista scuolabus Area Tecnico - Manutentiva	1	1	100,00%

A riguardo si evidenzia che a decorrere dal 01.01.2017 si è innescato il meccanismo di passaggio delle funzioni amministrative dal comune all'Unione Territoriale Intercomunale, come previsto dalla normativa regionale, che presuppone, contestualmente, il passaggio delle relative risorse umane assegnate a tali funzioni.

Si segnala inoltre che n. 1 dipendente è stato posto in quiescenza il 20 luglio 2017 (figura di collaboratore - operaio cat. ec. B8). Ad oggi è stata esperita la procedura di mobilità prevista dal comparto del pubblico impiego, ma è andata deserta. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di attivare una nuova procedura di mobilità all'inizio del 2018.

Nelle more della stessa, se andrà deserta, si esternalizzerà il servizio recuperando man mano le economie di bilancio relative alla spesa del personale di riferimento.

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	85.805,63	85.654,57	64.674,41	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>85.805,63</b>	<b>85.654,57</b>	<b>64.674,41</b>	<b>=</b>

### 3 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione consiliare n. 9 del 12 giugno 2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Sindaco il 12 agosto 2014, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

## 4 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

### 4.1 GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

In questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 4.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Deliberazione di approvazione: Consiglio Comunale n. 32 del 21.08.2012  
Pubblicazione sul BUR: n. 35 del 27.03.2013

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2013	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	1217	0	1.217
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	428	0	428

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Piano regolatore comunale generale	16.299,00	0,00	16.299,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	5.370,00	100,00%	4.370,00	100,00%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>5.370,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.370,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	435.293,10	333.569,42	331.836,44	326.400,00	-1,64%	326.744,35	326.400,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	721.515,52	679.796,84	575.901,50	470.114,56	-18,37%	450.170,54	450.170,54
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	165.937,12	181.354,81	155.700,39	149.771,69	-3,81%	150.085,11	150.429,46
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.322.745,74</b>	<b>1.194.721,07</b>	<b>1.063.438,33</b>	<b>946.286,25</b>	<b>-11,02%</b>	<b>927.000,00</b>	<b>927.000,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	18.969,39	4.849,24	35.801,07	12.780,42	-64,30%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.375,08	32.721,12	20.452,22	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>1.356.090,21</b>	<b>1.232.291,43</b>	<b>1.119.691,62</b>	<b>959.066,67</b>	<b>-14,35%</b>	<b>927.000,00</b>	<b>927.000,00</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	171.792,33	146.703,51	496.961,12	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	3.000,00	0,00	10.373,20	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	27.180,22	160.516,82	39.114,08	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	16.046,25	28.728,72	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>201.972,55</b>	<b>323.266,58</b>	<b>575.177,12</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nota: nella tabella sopra stante si evidenzia che nell'anno 2017 nella posta relativa all'avanzo applicato per spese correnti di € 35.801,07 è compreso anche l'importo di € 23.751,94 relativo alla restituzione dell'anticipazione ricevuta dalla Regione F.V.G. come da Decreto della Regione F.V.G. – Servizio edilizia n. 3287/PMTM del 29.10.2015 – Prenumero 2045 per la progettazione dei lavori di Riquilibrato area esterna sede Municipale. L'importo di € 23.751,94 però ha finanziato il titolo IV di spesa relativo a "Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso ricevute da Amministrazioni Locali".

#### 4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	435.293,10	333.569,42	331.836,44	326.400,00	-1,64%	326.744,35	326.400,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>435.293,10</b>	<b>333.569,42</b>	<b>331.836,44</b>	<b>326.400,00</b>	<b>-1,64%</b>	<b>326.744,35</b>	<b>326.400,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

Gli scostamenti avuti negli anni derivano dalle scelte di politica economica nazionale che hanno più volte rivisto la rimodulazione della tassazione locale.

## 4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	721.515,52	679.796,84	575.901,50	470.114,56	-18,37%	450.170,54	450.170,54
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>721.515,52</b>	<b>679.796,84</b>	<b>575.901,50</b>	<b>470.114,56</b>	<b>-18,37%</b>	<b>450.170,54</b>	<b>450.170,54</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Come già anticipato nel paragrafo 1.2. la Regione sta progressivamente riducendo i trasferimenti ai comuni per aumentare i trasferimenti alle UTI, proporzionalmente alle funzioni trasferite.

## 4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	134.977,57	141.880,87	126.128,15	125.871,69	-0,20%	126.185,11	126.629,46
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.900,00	8.692,62	6.200,18	6.500,00	4,84%	6.500,00	6.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.220,00	1.480,00	1.500,00	1.300,00	-13,33%	1.300,00	1.300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.135,00	6.011,27	6.100,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.704,55	23.290,05	15.771,26	16.100,00	2,08%	16.100,00	16.000,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>165.937,12</b>	<b>181.354,81</b>	<b>155.700,39</b>	<b>149.771,69</b>	<b>-3,81%</b>	<b>150.085,11</b>	<b>150.429,46</b>

Quando sarà redatta la nota integrativa, quale allegato al Bilancio di Previsione 2018 - 2020, saranno approfonditi gli aspetti di dettaglio delle voci in esame.

#### 4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	506,94	279.933,33	55.120,21%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	171.792,32	138.448,51	496.454,18	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	8.255,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	10.373,20	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>174.792,32</b>	<b>146.703,51</b>	<b>507.334,32</b>	<b>279.933,33</b>	<b>-44,82%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Quando sarà redatta la nota integrativa, quale allegato al Bilancio di Previsione 2018 - 2020, saranno approfonditi gli aspetti di dettaglio delle voci in esame.

#### 4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Nel nostro ente non è prevista la presente fattispecie di entrata.

#### 4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il nostro ente è dal 2010 che non sottoscrive mutui.

#### 4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

L'ente non ha mai attivato anticipazioni di tesoreria e l'obiettivo è quello di non attivarne proprio nel corso del triennio.

## 4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	12.780,42	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.400,00	326.744,35	326.400,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	470.114,56	450.170,54	450.170,54
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	149.771,69	150.085,11	150.429,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	279.933,33	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	878.711,30	857.066,11	878.049,27
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	279.933,33	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	80.355,37	69.933,89	48.950,73
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>1.529.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>	<b>1.217.000,00</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, con particolare riferimento, le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	1.373.915,97	1.373.915,97
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	46.481,00	46.481,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	387.065,04	387.065,04
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	97.871,44	97.871,44
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	69.654,44	69.654,44
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	340.076,48	340.076,48
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	373.634,43	373.634,43
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	14.500,00	14.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	55.200,00	55.200,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	63.900,00	63.900,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	71.461,21	71.461,21
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	199.239,99	199.239,99
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	870.000,00	870.000,00

### 4.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Finalità	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.

Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.
---------------	---

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>
Descrizione	Giustizia: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
Descrizione	Ordine pubblico e sicurezza
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
Descrizione	Istruzione e diritto allo studio
Finalità	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
Descrizione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
Descrizione	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Finalità	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la

	pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>
Descrizione	Turismo: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Descrizione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Descrizione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	Trasporto e diritto alla mobilità
Finalità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Soccorso civile
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Tutela della salute: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Sviluppo economico e competitività: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Finalità	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

	Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
Descrizione	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>
Descrizione	Relazioni internazionali: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>
Descrizione	Fondi e accantonamenti
Finalità	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Risorse strumentali	dato non rilevante
Risorse umane	dato non rilevante

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Debito pubblico
Finalità	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Risorse strumentali	dato non rilevante
Risorse umane	dato non rilevante

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>
Descrizione	Anticipazioni finanziarie: per il comune di Campolongo Tapogliano non è presente tale missione

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>
Descrizione	Servizi per conto terzi
Finalità	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
Risorse strumentali	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse strumentali a disposizione sono utilizzate in maniera promiscua in tutte le missioni e programmi. Non è possibile attribuire ad ogni singola missione le risorse strumentali dell'ente.
Risorse umane	Ente di modeste dimensioni territoriali. Le risorse umane a disposizione sono utilizzate parzialmente in tutte le missioni e programmi.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	462.838,97	452.544,15	458.532,85	1.373.915,97
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>462.838,97</b>	<b>452.544,15</b>	<b>458.532,85</b>	<b>1.373.915,97</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	462.838,97	452.544,15	458.532,85	1.373.915,97
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>462.838,97</b>	<b>452.544,15</b>	<b>458.532,85</b>	<b>1.373.915,97</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	41.216,00	38.727,00	38.092,00	118.035,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	58.875,12	58.875,12	58.875,12	176.625,36
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	68.966,64	70.337,64	74.017,64	213.321,92
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.509,47	29.509,47	29.509,47	88.528,41
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	131.148,55	125.737,13	126.780,83	383.666,51
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	55.208,07	55.208,07	55.208,07	165.624,21
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	57.502,72	57.502,72	57.502,72	172.508,16
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	6.387,00	4.287,00	4.287,00	14.961,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	610,00	610,00	610,00	1.830,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	13.415,40	11.750,00	13.650,00	38.815,40
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>462.838,97</b>	<b>452.544,15</b>	<b>458.532,85</b>	<b>1.373.915,97</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.627,00	9.427,00	12.627,00	32.681,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.227,00</b>	<b>14.027,00</b>	<b>17.227,00</b>	<b>46.481,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.227,00	14.027,00	17.227,00	46.481,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.227,00</b>	<b>14.027,00</b>	<b>17.227,00</b>	<b>46.481,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	15.227,00	14.027,00	17.227,00	46.481,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>15.227,00</b>	<b>14.027,00</b>	<b>17.227,00</b>	<b>46.481,00</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	70.806,96	70.606,96	70.151,12	211.565,04

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>129.306,96</b>	<b>129.106,96</b>	<b>128.651,12</b>	<b>387.065,04</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	129.306,96	129.106,96	128.651,12	387.065,04
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>129.306,96</b>	<b>129.106,96</b>	<b>128.651,12</b>	<b>387.065,04</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	11.350,00	11.350,00	11.294,16	33.994,16
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.686,96	10.686,96	10.686,96	32.060,88
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	105.970,00	105.770,00	105.370,00	317.110,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>129.306,96</b>	<b>129.106,96</b>	<b>128.651,12</b>	<b>387.065,04</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.313,10	32.158,24	32.400,10	97.871,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>33.313,10</b>	<b>32.158,24</b>	<b>32.400,10</b>	<b>97.871,44</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	33.313,10	32.158,24	32.400,10	97.871,44
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>33.313,10</b>	<b>32.158,24</b>	<b>32.400,10</b>	<b>97.871,44</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	19.785,87	18.536,34	17.228,20	55.550,41
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.527,23	13.621,90	15.171,90	42.321,03
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>33.313,10</b>	<b>32.158,24</b>	<b>32.400,10</b>	<b>97.871,44</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.860,16	16.211,94	15.582,34	48.654,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>23.860,16</b>	<b>23.211,94</b>	<b>22.582,34</b>	<b>69.654,44</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	23.860,16	23.211,94	22.582,34	69.654,44
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>23.860,16</b>	<b>23.211,94</b>	<b>22.582,34</b>	<b>69.654,44</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	21.610,16	20.961,94	20.332,34	62.904,44
Totale Programma 02 - Giovani	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>23.860,16</b>	<b>23.211,94</b>	<b>22.582,34</b>	<b>69.654,44</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.724,92	15.498,29	14.853,27	46.076,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>113.724,92</b>	<b>113.498,29</b>	<b>112.853,27</b>	<b>340.076,48</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	113.726,92	113.496,29	112.853,27	340.076,48
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>113.726,92</b>	<b>113.496,29</b>	<b>112.853,27</b>	<b>340.076,48</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.600,00	11.600,00	11.600,00	34.800,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	98.799,10	98.799,10	98.400,00	295.998,20
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	3.327,82	3.097,19	2.853,27	9.278,28
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>113.726,92</b>	<b>113.496,29</b>	<b>112.853,27</b>	<b>340.076,48</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	279.933,33	0,00	0,00	279.933,33
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.400,55	27.900,55	37.400,00	93.701,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>308.333,88</b>	<b>27.900,55</b>	<b>37.400,00</b>	<b>373.634,43</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.400,55	27.900,55	37.400,00	93.701,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	279.933,33	0,00	0,00	279.933,33
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>308.333,88</b>	<b>27.900,55</b>	<b>37.400,00</b>	<b>373.634,43</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	308.333,88	27.900,55	37.400,00	373.634,43
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>308.333,88</b>	<b>27.900,55</b>	<b>37.400,00</b>	<b>373.634,43</b>

**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.200,00	4.650,00	4.650,00	14.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.200,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>14.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.200,00	4.650,00	4.650,00	14.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.200,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>14.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.200,00	4.650,00	4.650,00	14.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>5.200,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>14.500,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.800,00	15.700,00	15.700,00	49.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>19.800,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>55.200,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.800,00	17.700,00	17.700,00	55.200,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>19.800,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>55.200,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.050,00	3.050,00	3.050,00	9.150,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	8.300,00	8.300,00	8.300,00	24.900,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.950,00	1.850,00	1.850,00	7.650,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>19.800,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>17.700,00</b>	<b>55.200,00</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.300,00	21.300,00	21.300,00	63.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>63.900,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.300,00	21.300,00	21.300,00	63.900,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>63.900,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	21.300,00	21.300,00	21.300,00	63.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>63.900,00</b>

#### MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.737,64	20.970,98	24.752,59	71.461,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>25.737,64</b>	<b>20.970,98</b>	<b>24.752,59</b>	<b>71.461,21</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	25.737,64	20.970,98	24.752,59	71.461,21
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>25.737,64</b>	<b>20.970,98</b>	<b>24.752,59</b>	<b>71.461,21</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	7.506,96	5.250,30	9.031,91	21.789,17
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.274,37	14.274,37	14.274,37	42.823,11
Totale Programma 03 - Altri fondi	3.956,31	1.446,31	1.446,31	6.848,93
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>25.737,64</b>	<b>20.970,98</b>	<b>24.752,59</b>	<b>71.461,21</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.355,37	69.933,89	48.950,73	199.239,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>80.355,37</b>	<b>69.933,89</b>	<b>48.950,73</b>	<b>199.239,99</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	80.355,37	69.933,89	48.950,73	199.239,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>80.355,37</b>	<b>69.933,89</b>	<b>48.950,73</b>	<b>199.239,99</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80.355,37	69.933,89	48.950,73	199.239,99
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>80.355,37</b>	<b>69.933,89</b>	<b>48.950,73</b>	<b>199.239,99</b>

**MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	290.000,00	290.000,00	290.000,00	870.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>870.000,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	290.000,00	290.000,00	290.000,00	870.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>870.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	290.000,00	290.000,00	290.000,00	870.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>870.000,00</b>

## 5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, così come previsto dagli artt. 89 e 91 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 20/03/2017, ed è pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente. Nel redigerlo si è tenuto conto della normativa vigente in materia di personale e della specifica realtà del Comune di Campolongo Tapogliano.

Con atto di giunta comunale n. 23 del 20.03.2017 è stato adottato inoltre il Piano triennale 2017-2019 delle Azioni Positive.

I suddetti atti di Giunta, pertanto, vengono considerati parte integrante e sostanziale del presente documento contabile di programmazione.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 ed il piano delle assunzioni, è necessario tenere in considerazione la specifica realtà del Comune di Campolongo Tapogliano e l'ingresso nel panorama regionale delle UTI, che sta comportando continue modifiche organizzative e strutturali in corrispondenza del progressivo passaggio delle funzioni, ovvero del personale, a questi nuovi enti, sempre però rispettando il principio del contenimento delle spese di personale previsto dalla normativa vigente.

Il Comune di Campolongo Tapogliano ha una dotazione organica di 6 unità e dalla verifica dei parametri relativi alle eccedenze ed alla soprannumerarietà effettuato ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 l. 183/2011, con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 20 febbraio 2017, si evince che per l'anno 2017, non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e non sono presenti dipendenti in eccedenza.

Gli atti propri del triennio 2018-2020 saranno adottati con deliberazione di Giunta Comunale nei primi mesi dell'esercizio 2018. Si dà atto, comunque, che i parametri di legge riguardanti il personale, si ritengono rispettati.

Nel corso degli anni 2018 – 2020 si procederà al mantenimento della dotazione organica in virtù del mantenimento dei servizi che non passeranno all'UTI per previsione statutaria. Si procederà alla sostituzione di personale cessato nel corso del 2017 se la procedura di mobilità che sarà instaurata andrà a buon fine.

## **5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con atto di Giunta Comunale n. 122 del 07.12.2017 è stato approvato il "Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui al D.L. 25 giugno 2008 n. 112 – art. 58 – Convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133." a cui si rimanda per un proprio approfondimento.

Con tale deliberazione si dà atto che nel triennio 2018 – 2020 e al momento non vi sono immobili di proprietà comunale oggetto di dismissione e successiva alienazione.

Il suddetto atto di Giunta Comunale, pertanto, viene considerato parte integrante e sostanziale del presente documento contabile di programmazione.

## **5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

57. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

58. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi

*Acquisti di beni e servizi superiori ad € 40.000,00:*

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019
GESTIONE MENSA	210.000,00	Parziale copertura dei costi da quote frequenza refezione scolastica	TRIENNIO 2018-2020	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Si precisa che non appena sarà emanato il decreto di cui sopra si provvederà ad adottare il programma biennale degli acquisti per importi superiori di € 40.000.

### 5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente, considerato che trattasi di comune di piccole dimensioni, non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

*Acquisti di forniture e servizi superiori € 1.000.000,00:*

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019
NEGATIVO	//	//	//	//	//	//

### 5.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D.Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trapiantare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà entro il 2017 sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## 5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Si precisa che il comma 3 dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000".

In questa sede si rileva le fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	279.933,33	0,00	0,00	279.933,33
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>279.933,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>279.933,33</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici sono allegate alla Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 07.12.2017 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020,

a cui si rimanda per una lettura integrale e completa del Piano in argomento e dal quale sarà possibile comprendere nel dettaglio quali sono le attività da realizzare. Il suddetto atto di Giunta, pertanto, viene considerato parte integrante e sostanziale del presente documento contabile di programmazione.

Tuttavia, con l'obiettivo di fornire un quadro, seppur sintetico, dell'attività programmata, di seguito si espone l'elenco annuale 2018 lavori pubblici di competenza dell'amministrazione, e che riassume quando indicato nelle schede ministeriali di cui sopra:

### ELENCO ANNUALE 2018 LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
1	E23D15001920006		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA E IL RESTAURO DEGLI EDIFICI ADIACENTI AL PALAZZO MUNICIPALE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO - PRIMO LOTTO	€ 184.100,00
2			MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' PIAZZALE ESERCITO E VIA UDINE - ABITATO TAPOGLIANO	€ 95.833,33

che si riassumono nella seguente missione;

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	279.933,33	0,00	0,00	279.933,33
<b>TOTALE</b>	<b>279.933,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>279.933,33</b>

Nota:

L'opera relativa a "Lavori di riqualificazione area e restauro edifici adiacenti al palazzo municipale - primo lotto" di complessivi € 263.000,00 è finanziata parte con contributo regionale in conto capitale di € 184.100,00 (previsto per l'annualità 2018 come da cronoprogramma dell'ufficio tecnico comunale redatto nell'agosto 2017 e confermato con Decreto della Regione F.V.G. – Servizio edilizia n. 6225/TERINF del 14.09.2017 - Prenumero 5943 ), e resto fondi propri pari ad € 78.900,00 di cui nell'anno 2015 sono stati già spesi € 29.996,42 per la progettazione preliminare e definitiva (finanziati per € 23.751,94 da anticipazione regionale da restituire come da Decreto della Regione F.V.G. – Servizio edilizia n. 3287/PMTM del 29.10.2015 – Prenumero 2045 - ed € 6.244,48 con avanzo di amministrazione 2014 e la restante parte di € 48.903,58 da finanziata parte con avanzo di amministrazione 2016 libero e parte con fondi Bucalossi 2017 già introitati per € 10.373,20);

#### 5.5 Piano razionalizzazione della spesa

Il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.123 del 07.12.2017 l'atto avene ad oggetto "Approvazione piano triennale 2018-2019-2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali",

Nella programmazione delle attività e degli interventi si dovrà tener conto delle disposizioni previste dalla

Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) e della L. 6 luglio 2011 n. 98, tenendo già in considerazione da adesso che negli ultimi anni la spesa dell'Ente si è già contratta e introducendo ulteriori tagli si rischia di dover incorrere in riduzioni di servizi. D'altro canto è necessario giustificare eventuali incrementi di spesa con il maggior valore derivante dall'attivazione di servizi o dall'acquisizione di beni.

## Indice

	Premessa	2
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1		9
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	10
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	14
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	16
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	17
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	17
2.4.1	Società ed enti partecipati	17
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	20
2.5.1	Le Entrate	20
2.5.1.1	Le entrate tributarie	21
2.5.1.2	Le entrate da servizi	22
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	22
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	23
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	24
2.5.2.2	La spesa corrente	26
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	25
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	26
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	26
2.5.3	La gestione del patrimonio	27
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	27
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	27
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	28
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	29
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	30
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	30
3	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	31
4	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	32
4.1	GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	32
4.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	32
4.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	32
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	34
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	34
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	35
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	36
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	36
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	37
4.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	37
4.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	37
4.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	37
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	38
4.3.1	La visione d'insieme	38
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	38
4.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	39
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	57

5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	57
5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	58
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	58
5.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	59
5.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	59
5.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	59
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	60
5.5	<del>IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI</del> PILANO RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICI	60 61